

Scuola, bus gratis per 100mila studenti De Luca: all'Eav 350 nuove assunzioni

Fulvio Scarlata

«Il nostro sostegno allo studio? Sono centomila abbonamenti gratis per i mezzi di trasporto per gli studenti campani: così risolviamo i problemi alle famiglie». Il presidente della Regione è davvero soddisfatto: l'iniziativa lanciata l'anno scorso destinata agli studenti medi e universitari era prevista per 80mila ragazzi, invece sono ar-

rivate 90mila richieste di abbonamenti, e quest'anno si sfonda quota 100mila. De Luca annuncia inoltre anche 350 assunzioni nell'Eav e, senza polemiche dirette con de Magistris, bacchetta le aziende di trasporto pubblico di Napoli «per le quali - spiega - Bisogna fare dei piani industriali credibili».

> A pag. 26

La Regione, i trasporti



La Regione

«Il nostro sostegno allo studio? Bus gratis per 100mila studenti»

De Luca: dovremo trovare 20 milioni ma siamo vicini alle famiglie

Fulvio Scarlata

«Il nostro sostegno allo studio? Sono centomila abbonamenti gratis per i mezzi di trasporto per gli studenti campani: così risolviamo i problemi alle famiglie». A Vincenzo De Luca si contestano spesso toni retorici ed eccessivamente ottimistici, ma questa volta il presidente della Regione è davvero soddisfatto: l'iniziativa lanciata l'anno scorso

destinata agli studenti medi e universitari era prevista per 80mila ragazzi, invece sono arrivate 90mila richieste di abbonamenti, e quest'anno si sfonda quota 100mila. «Servirà un aggiustamento in bilancio - dice il governatore - per trovare oltre venti milioni per questa iniziativa». De Luca annuncia anche 350 assunzioni nell'Eav, senza polemiche dirette con de Magistris, bacchetta le aziende di trasporto

pubblico di Napoli «per le quali - spiega - Bisogna fare dei piani industriali credibili».

Perché la domanda, legittima, è: bene il trasporto gratis per gli studenti, ma se non ci sono i pullman,

come in questo momento a Napoli, che trasporto è? De Luca, tuttavia, non cede alla polemica: «Abbiamo una difficoltà su aziende che sono di proprietà di altri enti come quelle di Napoli e della città metropolitana - dice - Per queste aziende sarà necessario fare dei piani industriali credibili, risanare i bilanci e mettere ordine nell'organizzazione interna».

Il governatore pensa al sodo: per il secondo anno la Campania, «probabilmente l'unica Regione in Italia», offre il trasporto gratuito su ferro, gomma ma anche per mare, per i ragazzi delle medie inferiori, superiori e universitari. Bisogna avere un reddito Isee inferiore ai 35mila euro e la distanza da scuole e atenei superiore al chilometro. Poi tutto viene gestito in via telematica, dal pagamento della cauzione di 50 euro alla ricarica della tessera dell'anno scorso o la scelta di dove ritirare la nuova tessera. «È una iniziativa di cui siamo orgogliosi - continua De Luca - destinata a quasi tutte le famiglie campane. Un abbonamento costa in

media 320 euro, per una famiglia con due ragazzi significano 640 euro. Questo decide a volte la possibilità o meno di mandare a scuola un ragazzo e una ragazza. È una misura di straordinario valore sociale che tutela il diritto allo studio».

«L'unica certezza sui trasporti in Campania è che De Luca non usa i mezzi pubblici - è polemico Armando Cesaro, capogruppo di Forza Italia alla Regione - È per questo che dipinge una realtà che vede solo lui e non ha nessun pudore a formulare, in perfetto stile renziano, alla vigilia delle elezioni, promesse di assunzioni e abbonamenti gratis per tutti. De Luca si guarda bene dal fare il punto sui problemi reali, sugli scioperi continui, sulla mancata attuazione del Piano di Efficientamento dell'Eav, sull'aumento dei ticket del 20%, sui tagli alle corse del 40% o sulle voragini finanziarie, non ultima quella di ben due milioni di euro nei conti dell'aeroporto di Pontecagnano».

È forse un dato politico che, di fronte all'attacco del centrodestra, scende in campo il segretario regionale dem: «Garantendo il trasporto gratuito a oltre 100 mila studenti campani, l'amministrazione De Luca e il partito democratico confermano la propria volontà di stare dalla parte dei cittadini e delle fasce

più deboli - dice, Assunta Tartaglione - È una misura di grande impatto sociale, che aggiunge un ulteriore tassello all'operazione di rilancio del trasporto pubblico in Campania, partita con il risanamento di Eav. Non abbiamo risolto tutti i problemi, ma si va verso l'efficienza e si tagliano i costi per le famiglie, con il centrodestra si tagliavano le risorse e le corse. Chi negli anni scorsi ha lasciato a piedi migliaia di cittadini campani cerchi di non perdere il treno della decenza».

Saluta positivamente il provvedimento anche Gianluca Daniele: «Questa misura è una parte fondamentale degli interventi necessari nella nostra Regione sulle politiche sociali ed è un provvedimento che va nella direzione giusta, da me sempre auspicata, di maggiore attenzione verso le fasce più deboli - dice il consigliere regionale Pd - Ora la battaglia è per la copertura degli ammortizzatori e per un reddito minimo di inclusione legato al lavoro».

La scheda

Il provvedimento della Regione è destinato ai ragazzi delle medie inferiori e superiori e agli universitari. Si ha diritto al trasporto gratuito con un reddito Isee inferiore ai 35mila euro e se la distanza da coprire è superiore al chilometro

La polemica

Cesaro (Fi): «Promesse alla vigilia delle elezioni»
Tartaglione: «Il Pd rilancia i trasporti»

